

I Carabinieri: denunciate. Bruno dell'Osservatorio: cresce l'emersione ma strada è lunga

Donne e violenza, guardia alta

144 arresti nell'anno in corso, di cui 68 per maltrattamenti in famiglia

144 arresti, di cui 68 per maltrattamenti in famiglia, 64 per atti persecutori e 12 per violenza sessuale. Sono i dati relativi all'anno in corso che arrivano dall'Arma dei Carabinieri nella Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne. Sono, invece, 142 le persone denunciate all'autorità giudiziaria per maltrattamenti in famiglia, 154 per atti persecutori e 20 per violenza sessuale. Tra i reati più diffusi maltrattamenti di familiari o conviventi, lesioni personali, violenza sessuale e atti persecutori. Di qui l'invito del Comando Provinciale dei Carabinieri di Avellino a trovare il coraggio di denunciare e segnalare, poiché la comunicazione e la sensibilizzazione sul problema rappresentano uno strumento essenziale per la lotta alla violenza. Il contrasto efficace al fenomeno, l'informazione, la prevenzione e l'approccio alle vittime di violenza sono al centro dell'azione dell'Arma dei Carabinieri. A questo scopo è nata anche la "Rete Nazionale di Monitoraggio sul fenomeno della violenza di genere" composta da militari formati e dotati di competenza certificata nel delicato settore per facilitare un intervento operativo tempestivo e aderente ai singoli casi. Da sottolineare anche il progetto di collaborazione con l'associazione "Soroptimist International d'Italia" denominato "Una stanza tutta per sé" che ha consentito di realizzare presso numerosi comandi sale dedicate all'ascolto delle vittime vulnerabili. Così da raccogliere, in un ambiente protetto le denunce per gli abusi, le violenze e le vessazioni subite dalle vittime.

Anche quest'anno, il 25 novembre, la Caserma L, ittosedo del Comando Provinciale di Avellino, sarà illuminata di arancione, colore scelto a simbolo di un futuro senza violenza di genere. Vincente ai fini della risoluzione dei casi la sinergia tra forze dell'ordine e le Procure di Avellino e Benevento. "I dati relativi al 2021 sono la conferma della crescente emer-



Donne e violenza

sione del fenomeno ma restituiscono anche l'idea che il percorso da compiere è ancora lungo". A tracciare un bilancio tra luci e ombre **Rosaria Bruno**, Presidente dell'Osservatorio regionale della Campania "E' necessario un impegno sinergico da parte delle istituzioni che non può non partire dalla sensibilizzazione delle giovani generazioni, dall'attenzione ai contenuti della comunicazione che possono avere una forte influenza su uomini e donne. Di qui l'appello dell'Osservatorio ai media perché non perdano mai la consapevolezza dell'importanza del loro ruolo". Sottolinea come "Negli anni del Covid le richieste di intervento alle strutture anti-violenza si sono ridotte anche a causa delle difficoltà delle donne di denunciare, costrette come erano negli spazi domestici. Sono, invece, aumentate quasi dell'80% le segnala-

zioni al 1522, proprio in virtù delle tante ore di reclusione in casa o del ricorso allo smartworking. Nell'ultimo anno assistiamo ad un lento ritorno alla normalità, anche se i casi di femminicidio non diminuiscono. Un fenomeno quello della violenza che entra con forza anche nel mondo dello sport. Non è un caso che con

l'Osservatorio abbiamo promosso numerosi eventi sportivi per sensibilizzare contro la violenza sulle donne. E' importante mantenere alta l'attenzione perché non cada nel dimenticatoio". Sottolinea come "Sono tanti i comuni che hanno promosso iniziative di sensibilizzazione, attraverso mostre, convegni. E' il segno che da questo punto di vista siamo sulla strada giusta". Bruno ribadisce l'importanza di "tenere sotto controllo gli effetti più a lungo termine della pandemia sull'equilibrio tra vita pro-

fessionale e personale delle donne. L'indipendenza economica continua ad essere cruciale nella scelta delle donne di denunciare".

In città tante le occasioni di confronto. Il Comitato per le pari opportunità del Consiglio dell'ordine degli avvocati promuove, questo pomeriggio, alle 15.30, al carcere Borbonico, il convegno "Sex offender-Analisi giuridica e psicosociale delle condotte abusanti per delitti sessuali e intrafamiliari. Dalla valutazione del caso al trattamento cognitivo-comportamentale del protocollo Zeus". A portare i propri saluti il presidente dell'Ordine degli avvocati **Vincenzo Beatrice**, il procuratore **Domenico Airoma**, **Antonio Barra** del Consiglio dell'ordine degli avvocati. Modererà il dibattito **Isabella De Asmundis**, presidente comitato pari opportunità di Avellino. Interverranno il professore **Leonardo Abazia**, gli avvocati **Clara Niola** e **Raffaele Tecce** e **Arnaldo Merola**. A chiamare alla riflessione è anche l'IPSEOA 'Manlio Rossi-Doria' di Avellino con il convegno 'Violenza di genere: una questione non solo di donne'. L'appuntamento è fissato oggi, alle 16, presso l'Atelier HoReCa della sede centrale dell'istituto, in via Visconti. Al dibattito, coordinato dalla dirigente scolastica **Maria Teresa Cipriano**, parteciperanno il Maresciallo Capo **Francesca Bocchino**, in servizio presso il Nucleo Investigativo del Reparto Operativo del Comando Provinciale dei Carabinieri di Avellino, e la sociologa **Marina Marinari**, referente anti violenza di genere presso il consorzio Valle dell'Irno. Sul senso e sul valore del loro contributo interviene la professoressa **Monica Aprea**, referente per gli eventi: 'La scuola deve fare la propria parte affinché le azioni di prevenzione alla violenza di genere possano essere sempre più consapevoli e concrete'. I partecipanti al convegno potranno anche visitare la mostra fotografica allestita sul tema dalla comunità scolastica.

LO SCAFFALE

I versi di Dagerman, denuncia e riflessione

Un'antologia che dà conto di dieci anni di attività poetica di Stig Dagerman. E' la raccolta "Breve è la vita di tutto quel che arde", Iperborea, a cura di Fulvio Ferrari. Una lettura toccante che aggiunge un tassello significativo al ritratto di uno sperimentatore instancabile. Negli anni 1944-47 e 1950-54, fino al giorno prima di morire, scrisse per il giornale anarchico Arbetaren oltre 1300 daggedlar, poesie satiriche a commento della cronaca politica e sociale che con il loro tono contribuirono a fare di Dagerman un riferimento identitario per i giovani libertari della sua generazione.



Musa al pianoforte, storie di antieroi

Sono antieroi che lottano per trovare una via d'uscita dalla loro condizione di emarginati, tutti alla ricerca disperata di una musa i protagonisti di "Musa al pianoforte" di Franco Malanima, Iacobelli editore. Protagonista un artista parigino, ricercato per un omicidio avvenuto all'interno del Ministero della Salute, che decide di nascondersi sotto falso nome in una zona degradata della periferia di Nizza. Qui, incontra una pianista italiana che diventa la sua musa ispiratrice e lo segue, lo protegge. Affascinata dal pittore, lo trascina con sé nei bassifondi dell'ambiente artistico.



APPUNTAMENTI

Stellantis ricorda l'omicidio di Vienna Valle del Sabato, c'è la camminata rossa

Hanno scelto di ricordare l'omicidio efferato di Vienna Pisacreta le donne dello stabilimento Stellantis di Pratola Serra. L'iniziativa lanciata da **Ida Bianco** della Fismic di Avellino e responsabile nazionale delle donne ha l'obiettivo di mantenere vivo il ricordo della violenza omicida subita dalla ex collega di fabbrica. "Le donne del sud - spiega **Ida Bianco** - sono ancora più svantaggiate rispetto al nord e l'arte di arrangiarsi non basta più. Mancano asili nido, una sanità di territorio un welfare di sostegno alle famiglie e se penso alle donne impegnate nelle piccole aziende con meno diritti e più possibilità di infortuni mi vengono i brividi". I Comuni della Valle del Sabato aderiscono, invece, alla Camminata rossa, in programma questa mattina, alle ore 9 con partenza da San Michele



Le donne Stellantis

di **Serino**, per fare tappa a **Cesinali**, **Santa Lucia di Serino**, **Serino** e ritorno a **San Michele**. E sempre a Serino, presso la Biblioteca Comunale, ci si confronterà questa mattina, nel corso di un incontro promosso dal Comune di Serino e dall'Istituto Comprensivo. Protagonisti gli alunni e i componenti del Fo-

rum di Serino. Agli interventi del sindaco **Vito Pelosi**, della professoressa **Antonella De Donno**, dirigente scolastica e del presidente del Forum, **Carmine Ingino**, introdotti dalla giornalista **Titti Festa**, seguirà la relazione del maresciallo capo **Francesca Bocchino**, referente provinciale reati di genere. A portare i propri saluti **Pasquale Iannuzzo**, vicario della diocesi di Avellino, **Mimma Lomazzo**, consigliera di parità a e il maestro di Karate, **Tano Fattorello**.

Ad **Ariano** in campo l'istituto De Gruttola. Si inaugura questa mattina, alle 9.30, la panchina rossa alla presenza della dirigente scolastica **Tiziana Aragiusta** e dell'ex ds **Pietro Petrosino**. A introdurre la manifestazione le docenti **Carolina Nardone** e **Barbara Caggiano**. Sarà, poi, l'avvocato e scrittrice **Em-**

nuela Sica a discutere di parità di genere e rispetto per la diversità. A parlare di prevenzione **Lorenzo Latella** di Cottadinanzattiva. A chiudere l'incontro la cerimonia di premiazione dei vincitori del concorso "Ferma la violenza sulle donne". A **Nusco** si inaugura oggi, alle 10, la panchina rossa alla presenza del sindaco **Walter Vigilante**, del presidente Circolo Pensionati **Carmine Prudente**, della Consigliera pari opportunità della Regione **Domenica Lomazzo**. Saranno presenti gli studenti del liceo e le associazioni Fidapa, Federcasalinghe e Coldiretti. Anche a **Quaglietta** si inaugura oggi, alle 17.30, una panchina rossa nei locali dell'ex asilo. Interverranno il sindaco **Gelsomino Centanni**, il vicesindaco **Antonio Moretto**, il presidente del Consiglio **Giuseppe Sierchio**, **Emanuela Sica**, **Rosaria Gaeta**, presidente associazione To Zion Terra promessa, **Rosa D'Amelio**, consigliera pari opportunità Regione Campania. Nel ruolo di lettrici **Nella Cardelliechio**, **Angela Iannarella**, **Catia Multari**. Modererà **Gelsomino Del Guercio**.